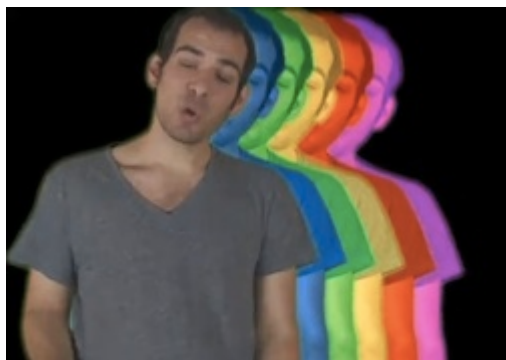


La canzone contro i body scanner

Pubblicato: Venerdì 19 Novembre 2010



In Italia non siamo gli unici ad avere qualche [dubbio sull'utilità dei body scanner](#). Proprio in questi giorni, negli USA, sta facendo il giro dei blog un videoclip di YouTube, intitolato "[I don't like the TSA](#)".

La canzone, che significa più o meno "Non mi piace l'autorità di sicurezza aeroportuale" è stata scritta da **Jonathan Mann**. Jonathan è conosciutissimo per il progetto "[Song A Day](#)", un canale di YouTube nel quale si impegna a scrivere e cantare ogni giorno una nuova canzone, spesso sul fatto del giorno.

Tra i brani più celebri di Thomas c'è anche [quello dedicato all'antenna difettosa dell'iPhone 4](#), proiettato dallo stesso Steve Jobs durante un keynote. In questo "I don't like the TSA", invece, il brano dal ritornello superorecchiabile parla di tutti i disagi provocati dai severi controlli in aeroporto, primo fra tutti il body scanner. Il testo è, ovviamente, ironico, con uscite del tipo: "Non so a cosa serve, ma quando mi guardano con i raggi X, poi ridono di me, mi rifiuto di mostrare ancora il mio pene!".

Politicamente scorretto, incredibilmente divertente, come gli americani sanno fare. Ecco il video.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it